

Osservatorio regionale Ambiente e Sostenibilità

Edizione agosto 2025

Indice

Rifiuti

Piemonte

- Delibera Consiglio Regionale 15 aprile 2025, n. 71-9117

Bonifiche

Toscana

Marche

- Delibera Giunta Provinciale 15 luglio 2025, n. 962
- Legge Regionale 2 luglio 2025, n. 13

Clima

Lombardia

- Legge Regionale 18 luglio 2025, n. 11

Autorizzazioni

Veneto

Liguria

Piemonte

Calabria

Puglia

- Deliberazione Giunta Regionale 8 luglio 2025, n. 729
- Decreto Dirigenziale 27 giugno 2025, n. 4763
- Delibera Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 10-1331
- Decreto Dirigenziale 13 maggio 2025, n. 6868
- Determinazione Dirigenziale 28 aprile 2025, n. 186

**Delibera
Consiglio
Regionale 15
aprile 2025, n.
71-9117**

Gestione dei rifiuti speciali:

Approvazione del piano regionale di gestione dei rifiuti speciali ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1. (Proposta di deliberazione n. 19).

La Regione Piemonte, con Delibera n. 274 del 2025, ha approvato il **Piano di gestione dei rifiuti speciali (PRRS2023)** e il **piano di monitoraggio ambientale**.

Il piano prende in considerazione tutti i **rifiuti speciali, sia pericolosi che non pericolosi**, analizzandone la produzione, la gestione, la capacità impiantistica, la percentuale di recupero e di smaltimento nel territorio della Regione al fine di mettere in atto strategie volte a:

- **ridurre la produzione e la pericolosità** dei rifiuti speciali;
- favorire il **riciclaggio** e il **recupero**,
- **prevedere il ricorso al recupero energetico**,
- **minimizzare il ricorso alla discarica**,
- favorire la **realizzazione di un sistema impiantistico territoriale che consenta di ottemperare al principio di prossimità**, garantendo la sostenibilità ambientale ed economica del ciclo dei rifiuti.

Il testo contiene approfondimenti su particolari categorie, tra cui:

- **rifiuti da costruzione e demolizione**,
- veicoli fuori uso,
- rifiuti sanitari,
- pneumatici fuori uso,
- rifiuti contenenti amianto,
- rifiuti contenenti PCB,
- rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche,
- rifiuti da pile ed accumulatori, rifiuti di imballaggio e fanghi di depurazione delle acque reflue.

Delibera Giunta
Provinciale 15
luglio 2025, n.
962

Digitalizzazione dei procedimenti sulle Bonifica :

Istruzioni operative in materia di bonifica di siti inquinati ai sensi dell'art 12 della l.r. 35/2024 – Integrazione dei procedimenti amministrativi col nuovo Sistema informativo dei siti interessati da procedimento di bonifica SISBON 2.0.

Con la Delibera n. 962 del 2025, la Regione Toscana ha approvato le istruzioni operative per gestire i procedimenti di bonifica sul nuovo **Sistema Informativo dei Siti interessati da procedimento di Bonifica** (Sisbon 2.0.).

Tale sistema è stato creato come **strumento per monitorare lo stato dei procedimenti di bonifica, in attuazione di quanto previsto dal Capo I della l.r. 35/2024**, che andrà a sostituire quello attualmente gestito da Arpat secondo le seguenti tempistiche:

- I procedimenti avviati dopo il 1 ottobre 2025 verranno gestiti attraverso SISBON 2.0;
- I procedimenti in corso sul preesistente sistema informativo saranno trasferiti sul nuovo sistema nella data del 1 febbraio 2026. A partire da data in questione tutti i procedimenti saranno gestiti sul nuovo sistema SISBON 2.0.

La Delibera, inoltre, prevede la **revoca della precedente DGRT 301/2010, a partire dal momento di attivazione degli strumenti e della modulistica secondo le suddette tempistiche.**

La trasmissione della modulistica prevista nell'allegato 1, deve avvenire attraverso l'inserimento nel sistema informativo SISBON 2.0 dei relativi dati tecnici. Tale adempimento, diventa condizione necessaria per lo svolgimento dei procedimenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni e per l'accettazione stessa delle istanze.

Legge Regionale
2 luglio 2025, n.
13

Attività Estrattive:

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 1 dicembre 1997, n. 71 (Norme per la disciplina delle attività estrattive).

Con la Legge n. 13 del 2025, la Regione Marche ha modificato e integrato la disciplina regionale per le attività estrattive. L'atto consiste in una misura temporanea adottata in attesa del nuovo Piano Regionale per le Attività Estrattive (PRAE) e consente alle sole imprese già in possesso di autorizzazione di aumentare i limiti quantitativi di escavazione, in deroga ai Piani provinciali e per i soli materiali di difficile reperibilità (art. 7).

Tra le novità inserite dalla Legge si segnalano:

- La **previsione della verifica di conformità della programmazione estrattiva a livello regionale**, per semplificare e velocizzare l'approvazione dei piani a livello provinciale.
- L'**inserimento del principio di economia circolare**, al fine di incentivare l'uso di materiali riciclati e tecnologie sostenibili.
- L'**introduzione di strumenti di pianificazione più moderni** nel Piano Regionale per le Attività Estrattive, tra cui:
 - o utilizzo di dati georeferenziati;
 - o mappatura delle cave dismesse;
 - o introduzione di aree di esenzione selettiva;
 - o misure di compensazione ambientale come il rimboschimento per 1,5 volte l'area boschiva interessata.
- La **ridefinizione del procedimento autorizzativo in capo ai Comuni, con Conferenza dei Servizi unica**, così da ridurre i tempi burocratici (artt. 4 e 5).
- L'**Istituzione del Sistema Informativo Regionale per le Attività Estrattive (SIRMAE)** territoriali che comporterà un monitoraggio continuo, attraverso l'interoperabilità con altri sistemi informativi ambientali e territoriali (art. 6).

Legge Regionale
18 luglio 2025,
n. 11

Azioni per la mitigazione e adattamento climatico:

Legge per il clima: norme per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Modifica alla l.r. 26/2003.

Con la legge n. 11 del 2025, la Regione Lombardia ha approvato la Legge regionale per il Clima, al fine di aumentare la resilienza dei territori anche negli eventi emergenziali e contribuire a contenere l'aumento della temperatura media globale .

Le azioni previste dalla Legge sul Clima sono:

- Lo **sviluppo di politiche sul cambiamento climatico**, in coerenza con la strategie nazionali e regionali; **l'armonizzazione** delle strategie economiche e sociali **con gli obiettivi** e gli **strumenti** di programmazione delle politiche **europee**; **l'integrazione** di queste **nella pianificazione e programmazione** regionale, territoriale e di settore;
- La **promozione di un processo di graduale di decarbonizzazione** dell'economia regionale;
- La **collaborazione con le comunità locali per la definizione di politiche** integrate di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici, avendo riguardo alla specificità e alla vulnerabilità dei territori montani, **promuovendone la resilienza energetica** anche attraverso modalità di produzione e di consumo di energia condivise;
- La messa in atto di politiche volte ad **aumentare la capacità di previsione, allertamento, risposta, gestione e superamento delle emergenze**;
- La **diffusione di stili di vita sostenibili**, anche mediante campagne di sensibilizzazione, educazione e formazione nelle famiglie, nelle istituzioni scolastiche e formative, nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni, a beneficio dell'ambiente e della salute;
- Lo **sviluppo di «città circolari»** che perseguono la **realizzazione di edifici basata sui principi di bioarchitettura e ingegneria ambientale e sull'uso di energia rinnovabile**, nonché la valorizzazione dei prodotti di provenienza locale e l'eliminazione di ogni forma di spreco;
- La **promozione e sviluppo di politiche regionali di sostenibilità ambientale, economica e sociale tenuto conto delle diverse specificità territoriali.**

Deliberazione Giunta
Regionale 8 luglio
2025, n. 729

Aggiornamenti AUA:

Disciplina in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.). Aggiornamento della modulistica e nuove determinazioni.

Con la Delibera n. 729 del 2025, la Regione Veneto ha:

- **Aggiornato gli indirizzi** le indicazioni regionali in materia di **ripartizione delle competenze tra gli enti per il rilascio dell' Autorizzazione Unica Ambientale**, con l'obiettivo di risolvere i casi di sovrapposizione tra il ruolo del SUAP e delle Province;
- Approvato il **modulo aggiornato per la presentazione dell'istanza di A.U.A.**;
- Fornito **indicazioni interpretative delle disposizioni della DGR n. 67/2018.**

Sotto al primo profilo, la Regione ha chiarito che la competenza segue la seguente ripartizione:

- 1. Regione:** nei casi in cui almeno una delle autorizzazioni previste dall'art. 3 del Regolamento sia di propria competenza;
- 2. Comune:**
 - a. nei casi in cui il gestore dell'impianto sia assoggettato solo all'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale o sul suolo di acque reflue assimilate alle domestiche di cui all' art. 34 delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.);
 - b. nei casi in cui il gestore dell'impianto sia assoggettato solo all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e/o acque meteoriche di dilavamento di cui all'art. 39, comma 1 dello stesso P.T.A., di competenza del gestore del Servizio Idrico competente per territorio;
 - c. nei casi in cui il gestore dell'impianto sia assoggettato, esclusivamente o in combinazione di uno dei casi di cui ai precedenti punti a) e b), alla comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o comma 6 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447.
- 3. Province o Città Metropolitana di Venezia:** in tutti gli altri casi.

Liguria

Decreto Dirigenziale
27 giugno 2025, n.
4763

Manuale d'uso VAS:

Approvazione del Manuale d'uso per la valutazione ambientale strategica di piani e programmi.

Con il D.D. n. 4763 del 2025, la Regione Liguria ha approvato il Manuale d'uso per la valutazione ambientale strategica di piani e programmi (Vas). Tale manuale ha lo scopo di **semplificare, accelerare e rendere più efficace la gestione delle istanze legate alla VAS**, sia da parte dei soggetti proponenti sia da parte dell'amministrazione regionale.

Affinché sia garantito che tutti i soggetti interessati siano a conoscenza di tale Manuale, lo stesso Decreto prevede che questo debba essere:

- **Trasmesso a tutti i Comuni;**
- **Pubblicato sulla pagina Web della Regione Liguria;**
- **Diffuso su tutto il territorio.**

Piemonte

Delibera Giunta
Regionale 7 luglio
2025, n. 10-1331

VIA: Progetti e autorità competenti

Legge regionale n. 13/2023, articolo 3, comma 6. Modifica agli allegati A (Progetti sottoposti alla VIA e individuazione, a margine, delle autorità competenti) e B (Progetti sottoposti alla procedura di verifica di VIA e individuazione, a margine, delle autorità competenti) alla medesima legge regionale n. 13/2023, quale esclusivo recepimento delle modifiche intervenute in sede nazionale con l'articolo 13 del decreto legislativo n. 190/2024.

Con la DGR n. 10-1331 del 2025, la Regione Piemonte **ha modificato gli Allegati A** (Progetti sottoposti alla VIA e individuazione, a margine, delle autorità competenti) e **B** (Progetti sottoposti alla procedura di verifica di VIA e individuazione, a margine, delle autorità competenti) **della legge regionale n. 13/2023**, al fine di **renderli coerenti con quanto disposto dal L.gs. n. 190/2024 relativamente all'individuazione delle autorità competenti al rilascio della VIA.**

Calabria

Decreto Dirigenziale
13 maggio 2025, n.
6868

Nuova modulistica e digitalizzazione procedimento AIA:

Approvazione aggiornamento della Modulistica da utilizzare per la Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.) e Digitalizzazione del Procedimento di AIA mediante l'utilizzo del portale Calabriasuap – Sportello Ambiente.

Con il D.D. n. 6868 del 2025, la Regione Calabria ha aggiornato la modulistica regionale vigente per la presentazione della documentazione a corredo delle istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di competenza regionale, al fine di renderla coerente con le modifiche normative intervenute in materia AIA.

La determina prevede che, a partire dal 1 luglio 2025, tutte le pratiche relative ai procedimenti di AIA dovranno essere presentate esclusivamente in modalità digitale. A tal fine, i nuovi moduli standardizzati per la gestione dei, sono stati inseriti nella piattaforma www.calabriasuap.it dall'UO "SURAP" del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali.

Il sistema di gestione digitalizzata dei procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Parte II Titolo III-bis del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. li, è operativo dallo scorso 1° giugno 2025 direttamente sul portale "CalabriaSUAP".

Puglia

**Determinazione
Dirigenziale 28 aprile
2025, n. 186**

Modulistica VINCA:

*Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.):
Screening Specifico e Valutazione Appropriata. (DGR 1515 27/09/2021).*

Con la D.D. n. 186 del 2025, la Regione Puglia ha definito la modulistica VINCA, in base ai diversi livelli che caratterizzano il processo di Valutazione di incidenza ambientale stesso.

Tale modulistica, viene adottata in conformità alle “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” (pubblicate sulla GU n. 303 del 28.12.2019), recepite dalla Regione on Dgr 1515/2021.

La modulistica adottata è la seguente:

1. Modello Istanza di Screening d’Incidenza (V.Inc.A);
2. Modello Istanza di Valutazione Appropriata (V.Inc.A);
3. Dichiarazione competenze professionali – Valutazione Appropriata (V.Inc.A);
4. Dichiarazione Valore dell’opera – Valutazione Appropriata (V.Inc.A);
5. Liberatoria proprietà industriale ed intellettuale – Valutazione Appropriata (V.Inc.A);